



Club Alpino Italiano
Sezione Reggio Emilia
Sottosezione di Novellara



12 maggio 2024

Uscita Family alla scoperta dei vulcanetti di fango!

Le salse di Nirano

Introduzione:

Fenomeno geologico di rilevanza internazionale, le Salse hanno origine da depositi di idrocarburi principalmente gassosi, in particolare metano, in comunicazione con la superficie del suolo attraverso fratture della cupola di giacimento: il gas esce sospingendo e trascinando verso l'alto le acque sotterranee salate legate al deposito gassoso.

Le argille stemperate che vengono portate in superficie si depositano intorno all'apertura formando i tipici coni.



Ci troviamo nella Riserva Naturale delle Salse di Nirano che si estende sulle prime pendici dell'Appennino Modenese, tra i corsi d'acqua Fossa e Chianca, ad un'altitudine che va dai 150 ai 300 metri sul livello del mare e si sviluppa interamente all'interno del territorio comunale di Fiorano Modenese.

E' la prima riserva creata dalla regione Emilia Romagna. Fu istituita nel marzo del 1982 per preservare i "vulcani di fango" di Nirano e le specie faunistiche e floristiche. Oggi tutela il più vasto e peculiare complesso di Salse della regione Emilia Romagna e, con quello di Aragona (Agrigento), il più importante d'Italia oltre che uno tra i più articolati d'Europa.

Si sviluppa per oltre 200 ettari, circa 7 dei quali a tutela integrale.

Il cuore della Riserva - Area a tutela integrale - è costituito da un'ampia conca nella quale emergono una ventina di apparati tra coni e polle, dai quali fuoriescono acque salate miscelate ad argilla e idrocarburi: le Salse di Nirano.

Nel 2004 la Commissione Europea ha individuato nell'intera area della Riserva e oltre, un Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e nel 2016 la Regione ha riconosciuto nell'area un geosito prioritario per la presenza non solo dei vulcani di fango ma anche dei calanchi.

L'escursione:

Posteggeremo al comodo e ampio parcheggio (gratuito), all'inizio del "sentiero delle libellule", che in breve ci farà immergere nella natura. Una scalinata e alcune passerelle ci porteranno ad ammirare la prima zona umida dove (con un po' di fortuna) è possibile avvistare anfibi, rettili e uccelli.

La tappa successiva è l'Ecomuseo Ca' Rossa, un edificio rurale di interesse storico che dal 2010 ospita una mostra in grado di raccontare il territorio attraverso le immagini, gli attrezzi da lavoro e i prodotti enogastronomici. Faremo una breve visita al museo, con giochi interattivi, e subito riprenderemo la nostra passeggiata.

Raggiungeremo quindi l'accesso al Sentiero Siti Aperti delle Salse di Nirano. Si tratta di un percorso sviluppato su passerelle in legno che conducono al centro dell'area dei vulcani di fango, permettendo così al visitatore di avvicinarsi ancora di più, di immergersi in questo contesto naturale unico e spettacolare.

Si raggiunge infine il cono maggiore, il vulcano più grande: ci si può avvicinare fino a poter toccare la colata di fango fresca, sentendone il gorgoglio.

Proseguiamo ancora con una breve salita e raggiungiamo il centro visite Ca' Tassi. Qui, in base al grado di stanchezza dei giovani avventurieri, potremo fermarci per il picnic o per una veloce merenda. Riprenderemo il sentiero, ancora in leggera salita, fino alla sommità della collina.

La strada asfaltata fiancheggia i vitigni e regala scorci splendidi. Poco più avanti imbocchiamo il Sentiero dei Tritoni, che scende tra la vegetazione, fino a incontrare 2 laghetti: habitat perfetto per uccelli e anfibi. In breve giungeremo al parcheggio. Qui potremo fare il picnic oppure fermarci a giocare nei vasti prati che ci circondano.



Per lunghezza e dislivello l'uscita è adatta a bambini a partire dai 4 anni di età.

Dettagli:

Difficoltà: Escursionistico (E)

Dislivello: +150 mt

Lunghezza Totale: 4,4 km

Tempi: intera giornata (ampio spazio per giochi e pic nic).

Pranzo: al sacco.

Orario di partenza: ore 9.00 da parcheggio Conad di Novellara lato distributore acqua, con mezzi propri.

Rientro previsto: ore 17.00 circa.

Cosa portare:

Pranzo al sacco, borraccia con abbondante acqua (vari punti acqua lungo il percorso), Kway in caso di pioggia, scarponcini da trekking/scarpa con suola scolpita, snack per merenda, occhiali da sole, cappellino, telo per picnic.

Facoltativo: binocolo, bussola, lente di ingrandimento.

Quota di partecipazione

Adulti: Soci CAI € 2,00 (+3€ di contributo spese) / Non soci CAI € 10,00.

Ragazzi: Soci CAI Gratis / Non soci CAI € 5,00.

Per informazioni e iscrizioni: Alice 333.2789023